

**Roma Capitale**  
IL PIANO PER IL **GIUBILEO****Primi cantieri**

Stazioni Termini e Trastevere, pavimentazione di via Nazionale e piazza Venezia, piste ciclabili

**Modello Expo**

Al superprefetto il coordinamento di soggetti istituzionali, al presidente Anac la vigilanza

# Piano Giubileo, finanziate le prime 46 opere

## Il programma prevede in tutto 131 interventi, destinati a 50 milioni di risorse disponibili

**Massimo Frontera**

ROMA

Abbattimento dei tempi per le procedure di gara, per presentare i ricorsi, per autorizzare gli espropri, per i pareri amministrativi e per aprire discariche. Con queste deroghe normative e i poteri speciali concessi ieri dal governo il piano per il **Giubileo** si mette in moto.

Sono 46 gli interventi che faranno da battistrada - che possono contare su 50 milioni certi - tra i 131 individuati dalla giunta.

Più risorse arriveranno, più si aggiungeranno opere. Il vicesindaco Marco Causi ha già spuntato informalmente ulteriori 30 milioni: nell'incontro di martedì prossimo al ministero dell'Economia cercherà di aumentare il più possibile questa dote. Tutti gli 80 milioni dovranno essere spesi entro fine anno per rispettare il patto di stabilità. In parallelo, i tecnici capitolini faranno a tempo di record i progetti definitivi delle opere che man mano saranno fi-

nanziate. La lista «aperta» autorizzata dal governo, dà mano libera al Comune nello scegliere le priorità tra i 131 interventi individuati il 6 agosto.

I primi in lista d'attesa, che partiranno non appena si formalizzeranno i 30 milioni aggiuntivi, sono il cosiddetto "Grab", il raccordo anulare ciclabile (44 chilometri di piste ciclabili, costo 2 milioni di euro) e la sistemazione del tratto romano della via Francigena, la strada che per secoli ha condotto i pellegrini a Roma: servono 1,5 milioni. Poi c'è la ripavimentazione di via Nazionale e piazza Venezia e la riqualificazione della stazione Trastevere, con il link tramviario da Piazza Ostiense.

Intanto però, come si diceva, si sbloccano i primi 28 interventi di lavori, che valgono 28,6 milioni di euro. È la parte più pesante di questa prima tranche che l'assessore capitolino ai Lavori pubblici Maurizio Pucci ha messo insieme, chiudendo i progetti a passo di carica il 13

agosto scorso. Le gare? «Appena arrivano i soldi da Cassa depositi e prestiti, spero entro i primi giorni di settembre: pubblicheremo le gare tutte insieme», assicura.

C'è molta manutenzione stradale: ben 13 appalti riguardano la sistemazione di tratti di Lungotevere, nel centro storico, da largo Diaz e Flaminio fino ad arrivare a Testaccio, passando per i lungotevere delle Navi, delle Armi, Mellini e Prati, Sangallo, Fiorentini, Altoviti e Augusta, Pierleoni e Tebaldi, Gianicolense, Farnesina, Raffaello Sanzio, Ripa e Ripa grande e infine Aventino. Poi ci sono le opere puntuali, a cominciare dalla riqualificazione della stazione San Pietro con annessa via Innocenzo III. Saranno ripavimentate anche via IV Novembre (che collega piazza Venezia a via Nazionale), piazza della Repubblica, un tratto della via Appia, via della Mercedes, via Battisti, via Banco di Santo Spirito, via Zardelli. Lavori di consolidamento saranno fatti sulle Mura

latine e a largo dei Martiri delle Fosse Ardeatine. Quattro ponti sul Tevere saranno riqualificati e ripuliti: Cavour, Sant'Angelo, Umberto I e Vittorio Emanuele.

Il capitolo "decoro e riqualificazione del verde" assorbirà circa 9 milioni, per la maggior parte destinati all'acquisto di mezzi e forniture, ma saranno anche riqualificate e ripulite a fondo cinque aree basilicali: Colle Oppio (Santa Maria Maggiore); Parco Schuster (San Paolo), Castel Sant'Angelo (San Pietro), Piazza Primo Maggio e Giardini Carlo Felice (San Giovanni).

Il capitolo trasporti assorbirà circa 10 milioni, per ammodernare l'armamento ferroviario in alcuni punti critici (Prenestina, Piazzale Labicano, Piazza Belle Arti, Viale Tiziano, Porta Portese) e per manutenzione delle linee del metrò (A e B).

Ma i primi cantieri ad aprire saranno alla stazione Termini, per migliorare viabilità e sosta: il 31 agosto l'aggiudicazione. Pochi giorni dopo si parte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Il «pacchetto» per il **Giubileo**



### IL PROGRAMMA

Il piano di preparazione al **Giubileo** resta quello dei 131 interventi individuati complessivamente dal Comune il 6 agosto scorso. Da quella lista saranno "spuntate" le opere man mano che si scioglierà il nodo risorse, che vede, al momento, una dinamica interlocuzione con Palazzo Chigi e Via XX Settembre. Lo stralcio più consistente è quello delle 28 opere intorno al milione di euro circa che andranno in appalto entro i primi 10 giorni di settembre. Il resto riguarda verde e mobilità

#### PIANO COMPLESSIVO

**131** interventi



### LE RISORSE

I soldi arrivano "a pezzi". A luglio il Comune, con l'assestamento di bilancio, ha ritagliato 4 milioni per riqualificare l'area di Termini. Ad agosto sono arrivati 50 milioni, che cresceranno a 80 dopo l'ok ufficiale del Mef (la prossima settimana). Ma è quasi certo che la dote salirà ancora. Tutte le risorse sono "romane": vengono dall'extragettito dell'addizionale Irpef che i cittadini pagano per finanziare il piano di rientro con Cdp per il debito monstre accumulato negli anni

#### LA DOTE

**80** milioni



### LE GARE

Il programma delle opere finanziate partirà in contemporanea non appena Cdp sblocca i primi 50 milioni per investimenti concessi alla capitale. L'assessore ai Lavori pubblici ha pronti 28 bandi per 28 milioni che andranno in «Gazzetta» entro il 7-10 settembre. Le gare saranno bandite dalla stazione unica della capitale, aggiudicati al massimo ribasso e con procedura negoziata. Il Comune utilizzerà il sistema Siproneg, che assicura una rotazione automatica delle 900 imprese edili iscritte

#### IN GARA A SETTEMBRE

**28** opere



### LE DEROGHE

Il governo ha concesso alla Capitale un pacchetto articolato di deroghe che consentirà soprattutto di abbattere i tempi della procedura ordinaria di gara regolata dal codice appalti. Ma la Capitale potrà anche espropriare più rapidamente le aree (cosa indispensabile per realizzare il "grab" e la Via Francigena) e anche aprire con procedura accelerata nuove discariche. Più rapidi anche i pareri in conferenze di servizi. In tutto sono 5 i testi di legge su cui è stata concessa la possibilità di deroga

#### POSSIBILITÀ DI DEROGA

**5** leggi